

WebAds[®]
the publishers network

Termina X

La tua opinione conta!

Ti preghiamo di aiutarci a rendere la pubblicità online più interessante.

Ti chiediamo qualche minuto di attenzione per rispondere a alcune brevi domande!

La tua partecipazione sarà completamente anonima e le risposte fornite saranno trattate con la massima riservatezza in conformità con il nostro impegno a tutela della privacy.

Grazie!

Partecipa

[Informativa sulla privacy](#)

powered by
nugg.ad

Scrittori e dattatura - Fatos Kongoli e le sue Illusioni nel cassetto



18 Febbraio 2018 - 08:41



In questi giorni stiamo assistendo alla vicenda dell'arresto di Ahmet Altan, condannato all'ergastolo in Turchia, ma cosa vuol dire fare lo scrittore in un Paese dove non c'è libertà? Vi propongo un autore pubblicato in Italia da Rubbettino, il libro è Illusioni nel cassetto.

Fatos Kongoli

Fatos Kongoli è tra i maggiori esponenti della letteratura contemporanea albanese. Di lui e delle sue opere hanno scritto le testate europee più importanti come *Le Monde*, *Le Figaro*, *La Stampa*, *Le Temps*, *Le Soir*, *Der Tagesspiegel*, *The Independent*, *The Guardian*. È stato paragonato a Kafka, Dostojewski, Solženicyn, e i suoi romanzi, tradotti in dieci lingue, sono apprezzati ovunque.

Come si può vivere da scrittori sotto una dittatura? Quali parole dire e quali tacere? Fino a che punto darsi coraggio o piegarsi alla paura? E ancora. Aspettare di essere censurati o censurarsi da soli? Unirsi al coro, fare finta di cantare o tenere la bocca chiusa? Fatos Kongoli, autore fra i più letti e tradotti dell'area balcanica, affronta, con questo romanzo-confessione, i dissidi interiori che hanno tormentato la sua esperienza umana e letteraria, durante e dopo la dittatura comunista. Ne viene fuori un autoritratto originale e sincero in cui è l'autore, per una volta, a cercare il confronto, anzi a marcare le somiglianze tra sé e gli anteroi dei suoi romanzi: tutti tendenzialmente pavidì, inadeguati, cinici, disperatamente in bilico tra le lusinghe e le minacce del Potere. Vengono inoltre tirati in ballo, a vario titolo, numerosi protagonisti della vita pubblica albanese che Kongoli, figlio di un esponente di rango del regime poi caduto in disgrazia, ha conosciuto sin dall'infanzia. Un libro-scandalo dunque. Ma non solo. Senza nascondere le proprie debolezze e le proprie contraddizioni, cercando invece di leggersi in profondità, Kongoli ci fa entrare nel suo laboratorio creativo, ci svela i meccanismi che presiedono alla nascita dei suoi personaggi e allo sviluppo delle sue trame. Ci offre in pratica, con umiltà, una grande lezione sull'arte dello scrivere. Un'avventura esclusiva e illuminante, sia per quanti hanno già letto i romanzi di Kongoli, sia per quanti, dopo questo libro, non potranno farne a meno.



FASTWEB
TI REGALA
AMAZON PRIME



Internet illimitato

✕ Iscriviti alla newsletter

Vuoi essere sempre aggiornato? Iscriviti alla newsletter de Linkiesta.it .

Email

Quando invii il modulo, controlla la tua inbox per confermare l'iscrizione

Accetto la Privacy Policy

Iscriviti